



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 368 del 24/09/2019

***Trasferimento fondi all' U.S.R. Marche per spese di personale di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 189/2016 e successive modifiche.
Acconto 2019 e autorizzazione utilizzo residuo finanziamento 2018 entro il 31.12.2019.***

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Prof. Piero Farabollini nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 38 del decreto-legge 28 settembre 2018, n.109;

Vista la legge n.145 del 30/12/2018 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n. 62 della G.U. n. 302 del 31/12/2018, con la quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i. è stato prorogato al 31 dicembre 2020;

Visto il DPCM 31 dicembre 2018 con il quale il Prof. Piero Farabollini è stato confermato a decorrere dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019, nell'incarico di Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ricompresi nei Comuni di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio

2017 nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n.244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. e, segnatamente, **l'articolo 3, comma 1**, il quale stabilisce:

-al terzo periodo, che le Regioni disciplinano l'articolazione territoriale degli Uffici speciali per la ricostruzione *"per assicurarne la piena efficacia e operatività, nonché la dotazione del personale destinato agli stessi a seguito di comandi o distacchi da parte delle stesse o di altre Regioni, Province e Comuni interessati, ovvero da parte di altre pubbliche amministrazioni"*,

-al quarto periodo, che *"le Regioni, le Province e i Comuni interessati possono altresì assumere personale, strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità degli Uffici speciali per la ricostruzione, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale, nei limiti di spesa di 7,5 milioni di euro per l'anno 2016, e di 3 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2017 e 2018;*

- al sesto periodo, che *"ferme restando le previsioni di cui al terzo ed al quarto periodo, nell'ambito delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, possono essere destinate ulteriori risorse fino ad un massimo di complessivi 20 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 per i comandi ed i distacchi disposti dalle Regioni, dalle Province, e dai Comuni ovvero da altre Pubbliche Amministrazioni regionali o locali interessate, per assicurare la funzionalità degli Uffici speciali per la ricostruzione ovvero per l'assunzione da parte delle Regioni, delle Province o dei Comuni interessati di nuovo personale con contratti a tempo determinato della durata massima di due anni, con profilo professionale tecnico-ingegneristico"*;

- all'ultimo periodo, che *"le disposizioni del presente comma in materia di comandi o distacchi, ovvero per l'assunzione di personale con contratti di lavoro a tempo determinato nel limite di un contingente massimo di quindici unità si applicano, nei limiti delle risorse finanziarie ivi previste, anche agli enti parco nazionali il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2"*;

Vista l'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016 *"Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere alle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 016"*;

Vista l'ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017 recante *"Seconde linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la struttura commissariale centrale, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto legge 17 ottobre 189" che, all'articolo 2, individua le percentuali di ripartizione fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con riferimento alle ulteriori unità di personale tecnico - ingegneristico previste dal sesto periodo del comma I dell'art. 3 del decreto legge n. 189/2016"*;

Vista l'ordinanza commissariale n. 31 del 21 giugno 2017 recante "Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 1 ottobre n. 189 tra il Commissario straordinario del governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini e l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" con il quale, tra l'altro, è stabilito che gli oneri derivanti dalla convenzione medesima sono determinati nella misura massima di complessivi euro 489.000,00 per ciascuno degli esercizi 2007 e 2018, di cui euro 335.000,00 nei riguardi dell'Ente Parco dei monti Sibillini ed euro 154.000,00 nei riguardi dell'Ente Parco nazionale del Gran sasso e Monti della Laga;

Vista altresì l'ordinanza commissariale n.50 del 28 marzo 2018 recante "Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (art. 50, comma 8: art. 50, comma 7-bis: art. 3 comma 1, del decreto legge 189/2016)" che, all'articolo 3, detta disposizioni in materia di riparto e destinazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, anche alla luce dell'incremento degli stanziamenti ai sensi dell'articolo 1, comma 739, della richiamata legge 27 dicembre 2017, n. 205, specificandosi che tali ulteriori risorse non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017, incrementano le disponibilità per l'esercizio 2018;

Tenuto conto che, per effetto delle soprarichiamate ordinanze commissariali, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, quarto e sesto periodo, del decreto-legge n. 189/2016, la ripartizione, e quindi i limiti di spesa, per ciascuna delle Regioni interessate e per gli enti Parco sono determinati secondo le specifiche di cui alla tabella di seguito riportata:

	Esercizio finanziario	Stanziamenti art. 3, comma 1 del DL n. 189/2016	Fondi ad Enti Parco art. 3, comma 1, ultimo periodo, di cui all'O.C. n. 31/2017		Stanziamenti art.3, comma 1, al netto delle risorse destinate agli Enti Parco	Ripartizione % tra USR di cui all'OC 50/2018 (limite di spesa)			
			fondi destinati Monti Sibillini	fondi destinati Gran Sasso e Monti della Laga		Abruzzo	Lazio	Marche	Umbria
						10%	14%	62%	14%
stanziamento art. 3, comma 1, 4° periodo	2017	€ 3.000.000,00		€154.000,00	€2.511.000,00	€ 251.100,00	€351.540,00	€1.556.820,00	€ 351.540,00
(comandi/ distacchi assunzioni flessibili)	2018	€3.000.000,00	€335.000,00	€154.000,00	€2.511.000,00	€ 251.100,00	€351.540,00	€1.556.820,00	€ 351.540,00
stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/ distacchi assunzioni personale tecnico)	2017/2018	€20.000.000,00			€20.000.000,00	€2.000.000,00	€2.800.000,00	€12.400.000,00	€2.800.000,00

Considerato che a seguito della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa previsti per l'anno 2018, è stata approvata l'ordinanza commissariale n. 75 del 17 aprile 2019 recante: "*Biennio 2019-2020 Linee direttive per la ripartizione delle risorse per il personale e per il funzionamento della Struttura commissariale centrale e degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agliUSR (art. 50, comma 8; art.50,comma 7-bis;art. 3 , comma 1, del decreto-legge n. 189/2016*", in particolare:

- l'art.1 il quale dispone che nel biennio 2019-2020 per la ripartizione e assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli uffici speciali per la ricostruzione, presso le regioni, le province, i comuni e gli enti parco nazionali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, si applica quanto disposto con l'ordinanza del 4 maggio 2017, n. 22 articoli 1,2,3,4, e 5;

-l'art. 8 il quale dispone che:

1. ferme le previsioni di cui ai commi 3-bis, 3-ter, 3-quater e 3-quinquies dell'art. 50 del decreto-legge n. 189 del 2016, agli oneri relativi al personale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, nonché a quelli derivanti dall'attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse previste dall'art. 50, comma 8, del decreto-legge n.189 del 2016, nel limite complessivo di 18,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2020;
2. gli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 1, commi 1 e 2, dell'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 3, comma 1, quinto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, nel limite di spesa di 3 milioni (tremilioni) di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, con le risorse previste dall'art. 52 del decreto-legge n. 189 del 2016 e trasferite nella contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del medesimo decreto-legge;
3. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 2 dell'ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell' art. 3, comma 1, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016 con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del medesimo decreto-legge, fino ad un massimo di complessivi 20 milioni di euro (ventimilioni) per il biennio 2019 e 2020;
4. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 3 della ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 50-bis, commi 1 e 3-sexies, del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, nel limite di 29.000.000,00 (ventinove milioni) di euro, per ciascuno degli anni 2019 e 2020.
5. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 4 della ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 50-bis, commi 1 e 3-sexies, del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse previste dall'art. 52 del

medesimo decreto, nel limite di 29.000.000,00 (ventinove milioni) di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

Tenuto conto che, per effetto delle soprarichiamate ordinanze commissariali, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 189/2016, la ripartizione, e quindi i limiti di spesa, per ciascuna delle Regioni interessate sono determinati secondo le specifiche di cui alla tabella di seguito riportata:

Esercizio finanziario	Stanziamenti art. 3, comma 1 del DL n. 189/2016	Fondi ad Enti Parco art. 3, comma 1, ultimo periodo, di cui all 'O.C. n. 31/2017		Stanziamenti art.3, comma 1, al netto delle risorse destinate agli Enti Parco	Ripartizione % tra USR di cui all'OC 50/2018 (limite di spesa)				
		fondi destinati Monti Sibillini	fondi destinati Gran Sasso e monti della laga		Abruzzo	Lazio	Marche	Umbria	
					10%	14%	62%	14%	
stanziamento art. 3, comma 1, 4° periodo (comandi/ distacchi assunzioni flessibili)	2019	€ 3.000.000,00	€335.000,00	€154.000,00	€ 2.511.000,00	€ 251.100,00	€ 351.540,00	€ 1.556.820,00	€ 351.540,00
	2020	€ 3.000.000,00	€335.000,00	€154.000,00	€ 2.511.000,00	€ 251.100,00	€ 351.540,00	€ 1.556.820,00	€ 351.540,00
stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/ distacchi assunzioni personale tecnico)	2019/ 2020	€20.000.000,00			€20.000.000,00	€2.000.000,00	€2.800.000,00	€12.400.000,00	€2.800.000,00

Visto il decreto del Commissario n. 348 del 30/08/2019 con il quale sono stati trasferiti all'U.S.R. Marche le spese personale di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 189/2016 – a saldo delle annualità 2016-2017-2018;

Dato atto che dal rendiconto approvato con il predetto decreto n. 348/2019 risulta che all'U.S.R. Marche spettano per ciascun degli anni 2017-2018 euro 1.556.820,00 totalmente spesi per l'anno 2017 per personale pubblico assegnato tramite comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dall'ordinamento generale vigente in materia, e in parte per l'anno 2018, con un residuo sul finanziamento previsto di euro 1.223.999,34;

Vista la nota prot. 64988 del 17/09/2019, asseverata al prot. CGRTS n. 16418 del 17/09/2019, con la quale l'U.S.R. Marche chiede l'autorizzazione all'utilizzo del residuo finanziamento per l'anno 2018 di complessivi euro 1.223.999,34, per coprire con riferimento all'anno 2019 le esigenze di continuità dei rapporti di lavoro attivati con contratti di somministrazione in scadenza;

Fatte proprie le motivazioni addotte dall'U.S.R. a supporto della richiesta, basate essenzialmente sulla considerazione che il mancato rifinanziamento dei predetti contratti avrebbe una conseguenza negativa sulle attività di ricostruzione con prevedibili rallentamenti e interruzioni, facendo presente che comunque si stanno attivando le procedure di reclutamento

previste dal comma 1-ter dell'art. 50-bis del decreto-legge n. 189/2016 le cui graduatorie una volta formate dovranno essere utilizzate per le assunzioni di cui al 4° periodo del comma 1 dell'art.3 ;

Valutata, inoltre, l'opportunità di erogare agli U.S.R. un acconto del 50% dell'importo assegnato per l'anno 2019 per garantire la funzionalità degli Uffici, come riepilogato nella sottostante tabella:

	Ripartizione % tra USB di cui all'OC 50/2018 (limite di spesa)			
	Abruzzo	Lazio	Marche	Umbria
stanziamento art. 3, comma 1, 4° periodo (comandi/ distacchi assunzioni flessibili) € 2.511.000,00	10%	14%	62%	14%
	€ 251.100,00	€ 351.540,00	€ 1.556.820,00	€ 351.540,00
stanziamento art. 3, comma 1, 6° periodo (comandi/ distacchi assunzioni personale tecnico) € 20.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.800.000,00	€ 12.400.000,00	€ 2.800.000,00
Totale € 22.511.000,00	€ 2.251.100,00	€ 3.151.540,00	€ 13.956.820,00	€ 3.151.540,00
Acconto 50% € 11.255.500,00	€ 1.125.550,00	€ 1.575.770,00	€ 6.978.410,00	€ 1.575.770,00

Tenuto conto che può essere liquidato il contributo in acconto spettante alla U.S.R. Marche, in quanto ha rendicontato l'utilizzo dei fondi trasferiti per gli anni 2017 e 2018 e quindi consentito il monitoraggio della spesa;

Ritenuto necessario per le finalità di cui sopra, trasferire dalla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo, di cui all'art. 4, comma 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, all'Ufficio speciale per la ricostruzione (USR) della Regione Marche la somma complessiva di euro 6.978.410.00 (euro seimilioninovecentosettantottomilaquattrocentodieci) mediante accredito nella contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 4, del decreto-legge del 17 ottobre 2016, n. 189 intestata al Vice-commissario della Regione Marche;

Verificata la disponibilità delle risorse a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario nei limiti dei pertinenti stanziamenti di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come da attestazione rilasciata dal competente Ufficio;

Per le ragioni di cui in premessa

DECRETA

1. Di autorizzare l'U.S.R. Marche ad utilizzare la quota residua del finanziamento di euro 1.223.999,34 (euromilione duecentoventitremilanovecentonovantanove/34) derivanti dalle risorse assegnate per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189/2016, per finanziare, con riferimento all'annualità 2019, le esigenze di continuità dei rapporti di lavoro attivati con contratti di somministrazione da prorogare al massimo fino al 31/12/2019;

2.di trasferire alla *Regione Marche* (codice fiscale **93151650426**) le risorse ammontanti a **euro 6.978.410,00**(euroseimilioninovecentosettantottomilaquattrocentodieci) mediante accredito nella contabilità speciale **n. 6044** intestata al Vice-commissario - **V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16**,a titolo di anticipazione anno 2019 per spese di personale di cui all'art. 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

3.di liquidare l'importo di euro **6.978.410,00** (**euro seimilioninovecentosettantottomilaquattrocentodieci**) ;

4.di imputare la spesa alla contabilità speciale **n. 6035** intestata al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione- **COM.STR.GOV SISMA 24 AGOSTO 2016** di cui all'art. 5, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

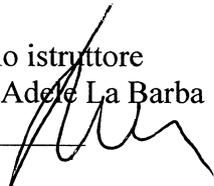
6.di effettuare il versamento, con l'intestazione di cui sopra, presso: la Tesoreria provinciale dello Stato di Ancona IBAN: **IT36S0100003245330200006044**;

7.di stabilire che a rendicontazione della spesa verranno erogati ulteriori fondi nei limiti del finanziamento spettante per l'anno 2019 e della somma autorizzata al precedente punto 1;

8.di trasmettere a mezzo pec il presente decreto, per opportuna conoscenza, all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;

9.il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario.

Il funzionario istruttore
Dott.ssa M. Adele La Barba



Il Dirigente,
Dott.ssa Patrizia Fratini



Il Commissario straordinario
Prof. Piero Farabollini

